

“Whistleblowing”

PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

Indice

1. Introduzione e finalità	3
3Destinatari	3
3. Procedura	5
3.1 Segnalazioni	5
3.1.1 TIPOLOGIA DEI FATTI DA SEGNALARE	5
3.1.2 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE	6
3.2 Piattaforma e modalità di segnalazione	6
3.3 Destinatari delle segnalazioni	7
3.4 Indagine sulle segnalazioni	7-8
3.5 Esito dell'indagine	8
3.6 Flussi di informazioni	8
4. Tutela e responsabilità del <i>whistleblower</i>	9
4.1 Riservatezza e divieto di atti di ritorsione e/o discriminatori	9
4.2 Responsabilità del <i>whistleblower</i>	9
5. Segnalazione esterna	10
6. Tracciabilità, archiviazione e trattamento dei dati personali	10
7. Titolare del trattamento dei dati personali raccolti e trattati	10
8. Diritti in materia di protezione dei dati del <i>whistleblower</i> , del segnalato e degli altri soggetti tutelati	11
9. Sistema sanzionatorio	12
10. Storico del documento	12

1. Introduzione e finalità

Specialinsert srl intende rafforzare all'interno della propria organizzazione il sistema di *Governance*, anche nella parte diretta a prevenire azioni o omissioni che:

- non siano in linea con i valori e il [Codice Etico di Specialinsert srl](#), con la policy aziendale e, in generale,
- con le procedure di compliance adottate dall'organizzazione; e/o
- non siano conformi alle leggi in vigore; e/o
- possano danneggiare in modo significativo gli interessi di Specialinsert srl (collettivamente le "Violazioni");

garantendo in tal modo un ambiente di lavoro in cui tutti possano segnalare con responsabilità eventuali Violazioni. Funzionale a tale sforzo è l'adozione di questa procedura che disciplina la segnalazione da parte – tra gli altri – dei componenti dell'organizzazione di Violazioni che rivestano le suddette caratteristiche (la "Procedura", o anche la "Policy Whistleblowing").

Ai fini della presente procedura, Specialinsert srl indica tutte le sedi italiane.

Questa Procedura definisce i c.d. *canali di comunicazione* per la ricezione, l'analisi e l'elaborazione delle segnalazioni di possibili Violazioni. L'identità dei *whistleblowers* deve sempre essere mantenuta riservata e i *whistleblowers* non devono incorrere in alcuna responsabilità, sia essa civile, penale, amministrativa o lavorativa, per aver segnalato in buona fede una Violazione attraverso i c.d. *canali di comunicazione*.

Specialinsert srl auspica che tutti collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

Giova ricordare che Specialinsert srl vieta le ritorsioni, dirette o indirette, nei confronti di chiunque segnali potenziali Violazioni, prevedendo in proposito provvedimenti sanzionatori di natura adeguata. Allo stesso tempo, Specialinsert srl intende reagire prontamente nei confronti di coloro che, con dolo o colpa grave, segnalino Violazioni che si rivelino non esistenti.

Questa Procedura è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 24/2023, la quale ha dato attuazione in Italia alla Direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

2. Destinatari

Destinatari della presente Procedura sono i "*whistleblowers*" ossia tutti gli attuali o pregressi soci, collaboratori e/o dipendenti di Specialinsert srl, inclusi i candidati e gli staggers e, in generale, tutti coloro che, pur non appartenendo alla Specialinsert srl, operano o hanno operato direttamente o indirettamente con la Specialinsert srl (ad esempio, fornitori di beni e servizi, Clienti) (congiuntamente, i "Destinatari" o anche i "Segnalanti").

Le tutele previste dalla presente Procedura si applicano anche agli Altri Soggetti Tutelati, come definiti di seguito.

In linea con quanto sopra, questa Procedura viene portata a conoscenza di tutti i Destinatari con mezzi di comunicazione appropriati, compresa la posta elettronica, dal *Whistleblowing Support* (come di seguito definito). In particolare, questa Procedura sarà resa accessibile attraverso l'*intranet* aziendale, e sarà disponibile anche a coloro che, pur non frequentando gli uffici di Specialinsert sr, hanno un rapporto giuridico con la Specialinsert srl in una delle forme sopra citate. La medesima sarà inoltre illustrata in una sezione dedicata del sito *web* di Specialinsert srl, dove saranno disponibili anche i canali di segnalazione.

Affinché sia garantita la protezione ai sensi di questa Procedura, la segnalazione - interna o esterna di informazioni – deve essere effettuata per iscritto e/o in qualsiasi formato prescritto ai sensi della presente Procedura (“**Segnalazione Protetta**”).

Una segnalazione è una Segnalazione Protetta se il *whistleblower*:

- aveva ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni sulle Violazioni fossero vere al momento della segnalazione; e
- ha effettuato la segnalazione internamente (ai sensi della Sezione III di questa Procedura) o esternamente (ai sensi della Sezione V di questa Procedura).

Le tutele conferite da questa Procedura e ai sensi della normativa rilevante non si applicano a un *whistleblower* che divulghi consapevolmente informazioni che sa o dovrebbe ragionevolmente sapere essere false.

Nel caso in cui un *whistleblower* abbia effettuato una Segnalazione Protetta esternamente o internamente in buona fede, e risulti che si sia sbagliato sulla sua rilevanza o che la persona che ha fatto la segnalazione non abbia rispettato appieno i requisiti procedurali stabiliti da questa Procedura, a tale *whistleblower* saranno comunque garantite le relative tutele qui stabilite.

L'organismo collegiale responsabile della gestione delle segnalazioni di *whistleblowing* (congiuntamente il “**Whistleblowing Support**”) è composto da due membri debitamente formati e pertanto incaricati di raccogliere le segnalazioni, confermarne il ricevimento e dare loro seguito, anche svolgendo l'istruttoria sulle stesse, assicurando al contempo la riservatezza di ogni informazione relativa al *whistleblower*, ai soggetti menzionati nella segnalazione e all'oggetto della stessa, al fine di garantire la riservatezza e prevenire potenziali atti ritorsivi di qualsiasi natura. Il *Whistleblowing Support* ha anche la responsabilità di tenere aggiornato il *whistleblower* sull'andamento dell'indagine interna e di fornire un riscontro al *whistleblower*.

Il *Whistleblowing Support*, riceverà un'adeguata formazione e i relativi aggiornamenti in merito alla gestione delle segnalazioni, alla conduzione di indagini interne e ai requisiti di *privacy*.

3. Procedura

3.1 Segnalazioni

3.1.1 TIPOLOGIA DEI FATTI DA SEGNALARE

Tutti i Destinatari sono invitati a segnalare le Violazioni, ossia azioni, comportamenti o omissioni aventi le caratteristiche illustrate nel paragrafo 1 che precede.

Tra le Violazioni rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- I la violazione della normativa antiriciclaggio;
- II gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- III le condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- IV gli illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o di quelli nazionali che li attuano;
- V gli atti o le omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE;
- VI gli atti o le omissioni riguardanti il mercato interno, compresa la diffusione di informazioni privilegiate e/o le violazioni delle norme in materia di concorrenza e pratiche commerciali scorrette, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia fiscale o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile.

Seguono esempi di potenziali fatti o azioni da segnalare:

un soggetto non ha adempiuto, non sta adempiendo o è probabile che non adempia a un obbligo legale a cui è soggetto; oppure

la salute o la sicurezza di un individuo è stata, è o può essere messa in pericolo; oppure

un soggetto interno o esterno all'azienda passa o copia documenti o dati aziendali sensibili e non / informazioni /progetti etc. per cederli alla concorrenza in modo diretto o indiretto

è stato commesso, ne è in corso la commissione o vi è motivo per ritenere che stia per essere commesso un reato.

Le segnalazioni devono essere effettuate in modo disinteressato e in buona fede: saranno sanzionate le segnalazioni effettuate a mero scopo di ritorsione o intimidazione, o quelle prive di fondamento effettuate con dolo o colpa grave. In particolare, sarà sanzionato l'invio di qualsiasi comunicazione che risulti infondata sulla base di elementi oggettivi e che sia, sempre sulla base di elementi oggettivi, effettuata al solo scopo di arrecare un danno ingiusto alla persona oggetto della segnalazione.

La segnalazione non deve riguardare reclami, pretese o richieste relative a un interesse di natura personale (cioè, che riguardino esclusivamente i singoli rapporti di lavoro/collaborazione del *whistleblower* o il rapporto di lavoro/collaborazione con figure sovraordinate) e, pertanto, non deve essere utilizzata per scopi puramente personali (es. reclami relativi al trattamento economico).

3.1.2 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve fornire gli elementi che consentano al *Whistleblowing Support* di effettuare i controlli necessari per valutare la fondatezza della segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve essere sufficientemente circostanziata e, per quanto possibile, fornire le seguenti informazioni, insieme a qualsiasi documentazione di supporto:

descrizione chiara e completa della Violazione alla base della segnalazione;

- circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati e la relativa condotta;
- dati anagrafici o altri elementi (ad esempio, posizione ricoperta, funzione/area di appartenenza) che consentano di identificare la persona che avrebbe compiuto la Violazione;
- eventuali terzi coinvolti o potenzialmente danneggiati;
- indicazione di eventuali altre persone in grado di fornire informazioni sui fatti alla base della segnalazione;
- qualsiasi altra informazione che possa risultare utile per stabilire i fatti riportati.

L'identità del *whistleblower* che effettua la Segnalazione Protetta e l'identità degli Altri Soggetti Tutelati (come definiti di seguito) saranno sempre confidenziali e qualsiasi comunicazione in relazione alla presunta o effettiva condotta illecita (compresa la segnalazione stessa e/o qualsiasi comunicazione al riguardo) non dovrà includere i dati identificativi o qualsiasi altro dettaglio che possa portare all'identificazione del *whistleblower* che ha effettuato la segnalazione o degli Altri Soggetti Tutelati. Ciascuno dei Segnalanti e degli Altri Soggetti Tutelati può, separatamente, acconsentire espressamente per iscritto alla trasmissione dei propri dati.

Le segnalazioni che omettono uno o più degli elementi sopra indicati saranno prese in considerazione qualora siano sufficientemente circostanziate da consentire un'effettiva verifica e revisione dei fatti segnalati, se del caso, attraverso l'interlocuzione – per il tramite della piattaforma adottata - con il *whistleblower* e/o i terzi indicati nella segnalazione e/o con altri mezzi.

3.2 modalità di segnalazione

Specialinsert srl ha predisposto all'interno del proprio sito aziendale, un canale di comunicazione -email - per la gestione delle Segnalazioni in ottemperanza della normativa applicabile. La soluzione adottata garantisce la separazione dei ruoli e la sicurezza durante tutte le fasi di gestione della Segnalazione. L'eventuale scambio di email garantisce il mantenimento della riservatezza del contenuto delle segnalazioni durante l'intera fase di gestione della segnalazione e tutela la riservatezza delle informazioni attraverso canali e strumenti informatici dedicati.

Un soggetto segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una delle violazioni indicate al precedente paragrafo 3.1.1, ha la possibilità di effettuare una segnalazione nelle seguenti modalità:

- Segnalazione aperta o anonima attraverso l'indirizzo di posta elettronica: whistleblowing-support@specialinsert.it, accessibile direttamente dal sito internet al seguente indirizzo web www.specialinsert.it;
- Segnalazione aperta, mediante canale postale tradizionale c/o sede della Specialinsert srl- Via Monfalcone, 144- 10136 TORINO;
- Segnalazione anonima interna, mediante l'apposita cassetta per le segnalazioni posizionata presso tutte le sedi della Specialinsert srl:
Specialinsert srl - Sede legale – Via Monfalcone, 144- TORINO.
Specialinsert srl - sede produttiva – Via Pavanello, 1 – Maerne di Martellago (VE)

Specialinsert srl- Uff. comm. e di rappresentanza, Via E. Cialdini, n.37- MILANO

Il canale Whistleblowing con accesso dal sito aziendale www.specialinsert.it , consente anche la segnalazione attraverso la compilazione di un apposito modulo di segnalazione (di seguito riportato) **Non saranno consentite segnalazioni in forma anonima, cioè prive di qualsiasi elemento che consenta nei casi previsti dalla legge di identificarne l'autore.**

La predisposizione e il mantenimento dei suddetti canali di comunicazione è garantito dal *Whistleblowing Support*, preposto alla ricezione della segnalazione, avvalendosi eventualmente di collaboratori specificamente formati per la gestione del canale di segnalazione medesimo.

Coerentemente con le previsioni normative e con il proprio modello organizzativo e operativo Specialinsert srl ha ritenuto di attribuire al *Whistleblowing Support*, oltre all'attività di ricezione, anche quelle di esame e valutazione delle segnalazioni. Tale attività di esame e di valutazione può essere effettuata da parte del *Whistleblowing Support* anche con il supporto di consulenti esterni- laddove necessario- adeguatamente qualificati.

Qualora un membro del *Whistleblowing Support* sia il presunto responsabile della violazione o abbia un potenziale interesse correlato alla Segnalazione tale da compromettere l'imparzialità di giudizio, le attività di ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni saranno svolte dalla "**Funzione di riserva**".

3.3 Destinatari delle segnalazioni

Il destinatario delle segnalazioni è il *Whistleblowing Support*, dotato delle necessarie competenze di gestione delle segnalazioni, anche attraverso una formazione dedicata.

Qualora la segnalazione sia presentata ad un soggetto diverso da quelli sopra individuati (ad esempio al superiore gerarchico) e/o con canali diversi da quelli indicati al precedente par. 3.2, chi riceve la segnalazione invita il *whistleblower* ad inoltrare la segnalazione con le modalità previste da questa procedura, informandolo che solo le segnalazioni inoltrate in questo modo saranno considerate Segnalazioni Protette. Laddove, tuttavia, il *whistleblower* dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele previste dalla legge o da questa Procedura, o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione va trasmessa, entro 7 giorni dal suo ricevimento, al *Whistleblowing Support* utilizzando uno dei canali sopra indicati, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

3.4 Indagine sulle segnalazioni

Qualsiasi attività di indagine sarà quindi condotta nel più breve tempo possibile.

Entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione, il *Whistleblowing Support* fornirà un riscontro al *whistleblower* in merito alla ricezione della segnalazione e alle tempistiche previste per le attività istruttorie. Il *Whistleblowing Support* potrà fornire queste informazioni in un rapporto scritto, oppure potrà decidere di organizzare un incontro con il *whistleblower*. Tale riunione va documentata dal *Whistleblowing Support*.

Entro 3 mesi dalla data della segnalazione, dovrà essere fornito al *whistleblower* un riscontro sull'esito dell'indagine. Qualora, per ragioni oggettive legate alla complessità dell'indagine, quest'ultima non si concluda entro tale termine, il *Whistleblowing Support* fornirà comunque al *whistleblower* un riscontro sulle attività in corso e sui primi esiti dell'indagine, riservandosi di fornire un ulteriore riscontro quando le attività saranno concluse. In ogni caso, il contenuto di tali *feedback* non deve pregiudicare eventuali azioni intraprese in conseguenza dell'indagine.

Al fine di avere una visibilità tempestiva del *feedback*, al *whistleblower* viene richiesto di comunicare un indirizzo di posta elettronica alla quale saranno inviate le relative comunicazioni inerenti alla propria segnalazione e per verificare eventuali richieste aggiuntive da parte del *Whistleblowing Support*. Questi verifica preliminarmente se la segnalazione è rilevante e *prima facie* fondata, se necessario con l'ausilio di un consulente professionale esterno tenuto alla riservatezza sulle attività svolte.

Nell'ambito dell'indagine interna, il *Whistleblowing Support* può richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione al segnalante. I Segnalanti devono, per quanto possibile, collaborare per soddisfare qualsiasi ragionevole richiesta di chiarire fatti e/o circostanze e di fornire informazioni (aggiuntive). La mancanza di informazioni e/o la riluttanza del *whistleblower* a collaborare possono costituire motivo per cui il *Whistleblowing Support* decida di concludere che non vi siano ragioni concrete per procedere.

Il *Whistleblowing Support* registra la segnalazione attraverso un codice/nome identificativo, garantendo la tracciabilità e la corretta archiviazione della documentazione anche nelle fasi successive.

Il *Whistleblowing Support* classifica le segnalazioni in:

Segnalazioni non pertinenti: ne verrà informato il *whistleblower*;

Segnalazioni in malafede: verranno valutate dall'organo competente per il possibile avvio di una procedura sanzionatoria e/o, in caso di collaboratori esterni, la possibile risoluzione del rapporto;

Segnalazioni rilevanti: verrà avviata la fase di indagine.

La fase di indagine si sostanzia nell'esecuzione di controlli mirati sulle segnalazioni, che consentono di individuare, analizzare e valutare gli elementi che confermano l'attendibilità dei fatti segnalati. Il *Whistleblowing Support* valuterà attentamente la possibilità di coinvolgere professionisti esterni per assistere nella fase di indagine e:

- garantisce il pieno rispetto dei requisiti di riservatezza di cui al successivo capitolo 6;
- garantisce che la verifica sia condotta in modo diligente, equo e imparziale; ciò implica che ogni persona coinvolta nell'indagine deve essere informata - una volta completate le indagini preliminari delle dichiarazioni rese e delle prove acquisite a suo carico e che deve essere in grado di fornire controdeduzioni;
- può avvalersi di consulenti tecnici (come professionisti esterni o specialisti interni alla Società).

3.5 Esito dell'indagine

La fase di indagine può concludersi con:

esito negativo, nel qual caso la segnalazione viene archiviata;

esito positivo: in tal caso il *Whistleblowing Support* trasmetterà l'esito dell'indagine agli organi competenti dell'organizzazione perché possano adottare le necessarie misure anche disciplinari. Il *feedback* sarà fornito al *whistleblower* a conclusione dell'indagine.

3.6 Flussi di informazioni

Il *Whistleblowing Support* fornisce annualmente alla Direzione Specialinsert srl un riepilogo su base aggregata e anonima, per tipologia, delle segnalazioni ricevute.

4. Tutela e responsabilità del *whistleblower*

4.1 Riservatezza e divieto di atti di ritorsione e/o discriminatori

Specialinsert srl garantisce la massima **riservatezza** sull'identità del *whistleblower*, del soggetto segnalato e dei soggetti altrimenti indicati nella segnalazione, nonché sul contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l'identità e l'integrità dei suddetti soggetti, anche al fine di garantire che il *whistleblower* non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione e/o discriminazione, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati a terzi non coinvolti nel processo di gestione della segnalazione disciplinato dalla presente Procedura.

Ad eccezione dei casi in cui sia ipotizzabile una responsabilità del *whistleblower*, l'identità di quest'ultimo deve essere protetta in conformità alla legge.

Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del *whistleblower* non può essere rivelata, senza il suo esplicito consenso. La violazione dell'obbligo di riservatezza costituisce grave violazione della policy Whistleblowing e dà luogo all'applicazione di adeguate misure sanzionatorie, che per il personale dipendente sono illustrate nel Codice Disciplinare, cui si rinvia.

Gli stessi requisiti di riservatezza si applicano anche alle persone coinvolte / menzionate nella segnalazione. Il *whistleblower* che ritenga di aver subito una condotta ritorsiva a seguito di una segnalazione fatta in precedenza può comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") qualsiasi forma di ritorsione che ritenga di aver subito (si veda il successivo paragrafo 5).

Gli atti compiuti in violazione del divieto di ritorsione di cui sopra sono nulli.

Come già accennato, oltre alla protezione garantita al *whistleblower*, le misure di protezione di cui sopra saranno garantite anche nei confronti dei seguenti individui / entità, denominati "**Altri Soggetti Tutelati**":

- facilitatori (ossia coloro che assistono il *whistleblower* nel processo di segnalazione, operando nello stesso contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- persone che si trovano nello stesso contesto lavorativo del *whistleblower* e che sono legate a lui da un rapporto affettivo o familiare stabile entro il quarto grado (ad esempio, parenti);
- i colleghi del *whistleblower* che lavorano nel suo stesso contesto lavorativo e che hanno con lui un rapporto regolare e corrente;
- entità di proprietà del *whistleblower*, nonché entità che operano nello stesso contesto lavorativo del *whistleblower*;
- altre persone, come specificato nelle leggi applicabili a livello locale.

4.2 Responsabilità del *whistleblower*

Come anticipato in precedenza, adeguati provvedimenti sanzionatori possono essere applicati al Destinatario che effettua segnalazioni con dolo o colpa grave, in conformità con le previsioni applicabili, incluso il codice deontologico e, per il personale dipendente, il Codice Disciplinare.

Eventuali forme di abuso del sistema di segnalazioni, quali segnalazioni pretestuose, caluniose o diffamatorie e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato o altri soggetti, nonché ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dei canali di *whistleblowing*, sono altresì soggette ai medesimi provvedimenti sanzionatori.

5. Segnalazione esterna

Nel caso in cui il *whistleblower* abbia:

- già effettuato una segnalazione interna ai sensi del Paragrafo 3 di cui sopra che non ha avuto seguito entro i termini stabiliti nello stesso Paragrafo; oppure
- ragionevoli motivi per ritenere che, se facesse una segnalazione interna, questa non avrebbe un seguito efficace o che la stessa segnalazione potrebbe comportare il rischio di ritorsioni; oppure
- ragionevoli motivi per ritenere che la Violazione possa rappresentare un pericolo imminente o evidente per l'interesse pubblico;

il *whistleblower* può effettuare una segnalazione esterna ("**Segnalazione Esterna**") all'ANAC. Anche questa è considerata una Segnalazione Protetta.

La segnalazione può avvenire in forma scritta o in forma orale, attraverso il canale implementato dall'ANAC e reperibile all'indirizzo <https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>. ANAC garantirà la massima riservatezza dell'identità del *whistleblower*, della persona coinvolta e di quella altrimenti menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

6. Tracciabilità, archiviazione e trattamento dei dati personali

La documentazione utilizzata nello svolgimento delle attività (anche nel caso di segnalazioni non pertinenti) sarà conservata dal *Whistleblowing Support* in un apposito archivio informatico protetto, presente all'interno del server aziendale, gestito con modalità confidenziali.

Le segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario all'evasione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente in materia, salvo il manifestarsi di specifiche esigenze tese alla difesa o tutela di diritti e/o legittimi interessi di Specialinsert srl o di terzi, anche in caso di reclami, contenziosi o precontenziosi. Al termine del periodo di conservazione la documentazione sarà cancellata.

Quando, su richiesta del *whistleblower*, la segnalazione viene fatta oralmente in un incontro faccia a faccia con il *Whistleblowing Support*, quest'ultimo, con il consenso del *whistleblower*, documenta l'incontro tramite apposito verbale, dove il *whistleblower* può verificare, correggere e confermare il verbale della riunione con la propria firma.

I dati personali che non sono manifestamente rilevanti per il trattamento di un rapporto specifico non saranno raccolti o, se accidentalmente raccolti, saranno cancellati senza indebito ritardo.

7. Titolare del trattamento dei dati personali raccolti e trattati

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti attraverso il processo di Segnalazione, disciplinato nella presente Procedura è la dott.ssa Cinzia Arduini (di seguito, il "**Titolare**") ai sensi e per gli effetti del Reg EU 2016/679 ("**GDPR**").

Il Titolare tratta i dati personali contenuti nella Segnalazione per le finalità individuate dalla presente Procedura, tramite i soggetti deputati ed autorizzati, nei limiti delle prescrizioni normative, vale a dire, per la raccolta, gestione e analisi delle Segnalazioni pervenute sia con modalità informatiche che manuali.

Per il perseguimento delle finalità indicate, i dati personali eventualmente contenuti nelle Segnalazioni saranno raccolti, trattati e gestiti dal *Whistleblowing Support*, quale funzione responsabile della presente policy, nonché dagli eventuali soggetti che concorrono alla corretta esecuzione della stessa, autorizzati al trattamento o nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR. Detti soggetti saranno appositamente individuati dal Titolare che provvederà altresì a fornire apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento e ad assicurare che siano soggetti ad adeguati obblighi di riservatezza e confidenzialità.

Il Titolare potrà inoltre comunicare, purché necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento, i dati personali raccolti a soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti. Tali soggetti agiranno quali titolari autonomi del trattamento;
- società/enti/associazioni che svolgono, a titolo esemplificativo, attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc., che agiranno, a seconda dei casi, in qualità di autonomi titolari, o di responsabili del trattamento sulla base di uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali concluso ai sensi dell'art. 28 GDPR.

8. Diritti in materia di protezione dei dati del *whistleblower*, del segnalato e degli altri soggetti tutelati

Al *whistleblower*, al segnalato e agli Altri Soggetti Tutelati coinvolti nella Segnalazione e nel relativo procedimento (c.d. "Interessati"), la normativa in materia di protezione dei dati personali riconosce, salve le limitazioni individuate dalle pertinenti disposizioni di legge e, in particolare, dall'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003, specifici diritti quali.

a) Diritto di accesso: vale a dire il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie di dati personali in questione; (iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; (iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; (v) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; (vi) qualora i dati non siano raccolti presso di lei, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine. Resta inteso che anche in caso di diritto di accesso, qualora ne ricorrano i presupposti, il Titolare garantisce la tutela dell'identità degli Interessati.

b) Diritto di rettifica e cancellazione: nei casi previsti dalle applicabili disposizioni di legge, l'Interessato può esercitare il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti. L'Interessato ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali se sussiste uno dei seguenti motivi: (i) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; (ii) i dati sono trattati illecitamente; (iii) si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un motivo legittimo prevalente; (iv) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

c) Diritto alla limitazione del trattamento: l'Interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento nei seguenti casi: (i) per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati di cui l'interessato ha contestato l'esattezza; (ii) in caso di trattamento illecito dei dati personali; (iii) anche nel caso i dati personali non sono necessari per le finalità del trattamento, qualora vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla Sua richiesta di opposizione al trattamento.

d) Diritto di opposizione: l'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali realizzati sulla base del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. f) GDPR.

e) Diritto di presentare un reclamo e/o un ricorso: l'Interessato ha il diritto di presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o un ricorso all'autorità giudiziaria, qualora i suoi diritti in materia di trattamento dei dati si reputino violati.

9. Sistema sanzionatorio

Il Codice Disciplinare cui si è fatto riferimento in questa Procedura *Whistleblowing* è quello adottato da Specialinsert srl e consegnato – per approvazione- ad ogni dipendente Specialinsert. Gli altri provvedimenti sanzionatori cui si è fatto riferimento in questa Procedura possono avere carattere contrattuale e/o statutario e/o deontologico e/o essere di fonte normativa (es. responsabilità civile e/o penale).

10. Storico del documento

Revisione 1.0 – Emesso il 22 dicembre 2023

Verificato e approvato dalla Direzione Specialinsert 22 dicembre 2023

FAC-SIMILE DI MODULO SEGNALAZIONE

Modulo Segnalazione

Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei seguenti illeciti:

(i) violazioni del Modello 231, Codice Etico ovvero condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;

(ii) violazioni della normativa comunitaria in una gamma molto ampia di settori espressamente indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937 (tra questi: appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti e dei trasporti, ambiente, alimenti, salute pubblica, privacy, sicurezza della rete, concorrenza).

AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

.....
.....

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE:

.....
.....

DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA)

Nome:

Cognome:

Unità Organizzativa:

Telefono:

E-Mail:

Data

Firma

Informativa privacy

Specialinsert srl con sede in Torino (TO), Via Monfalcone, 144 titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi G.D.P.R. rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed inseguito conservati, prevalentemente in forma cartacea.

Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni "anonime", il conferimento dei suoi dati appare facoltativo ed un suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza di Specialinsert srl (di qui in avanti più semplicemente OdV). Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e Specialinsert srl, mediante il proprio OdV, si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "mala fede".

Specialinsert srl ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'OdV. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Ai sensi del G.D.P.R., Lei potrà esercitare i seguenti diritti:

- Ottenere indicazione dell'origine dei Suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati.

- Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Per l'esercizio dei succitati diritti, Lei potrà rivolgersi direttamente all'OdV autorizzato al trattamento a ciò designato dal Titolare, tramite casella di posta elettronica whistleblowing-support@specialinsert.it o, tramite posta ordinaria presso l'Organismo di Vigilanza c/o la sede della Specialinsert srl Torino (TO), Via Monfalcone, 144.

MODALITA' INSERIMENTO SEGNALAZIONE WISTRBLLOWING DA SITO AZIENDALE

Inserire Tab Whistleblowing in basso a dx della prima pagina in apertura sito (o dove ritenete più opportuno).

L'apertura della pagina Whistleblowing dovranno comparire una tendina con 2 documenti + un TAB:

- Whistleblowing procedura per la segnalazione di condotte illecite
- Whistleblowing Support (pagina con i dati di contatto)
- **INVIA UNA SEGNALAZIONE**



Cliccando si deve aprire una casella POPUP che riporta la seguente info

Il whistleblowing è la segnalazione effettuata da un soggetto che, nel contesto lavorativo, viene a conoscenza di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica. Il D.Lgs. 24/2023, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", prevede che i soggetti del settore privato attivino propri canali di segnalazione che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona coinvolta, del segnalante, dei soggetti che potrebbero essere destinatari di potenziali ritorsioni in virtù del ruolo avuto nel processo di segnalazione o del rapporto/legame con il segnalante nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni che non consentano di ricavare l'identità del whistleblower sono considerate anonime e, ove circostanziate, sono equiparate alle segnalazioni ordinarie. Ai sensi dell'art. 16, c. 4 del D.Lgs. n. 24/2023, le misure di protezione previste in favore del segnalante sono riconosciute anche nell'ipotesi in cui un whistleblower, inizialmente anonimo, che abbia denunciato di aver subito ritorsioni a causa della propria segnalazione, sia successivamente identificato. La segnalazione anonima sarà conservata, unitamente alla relativa documentazione, per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data della sua ricezione, al fine di rintracciarla nel caso in cui il whistleblower comunichi all'ANAC di aver subito misure ritorsive a causa della stessa.

Se devi segnalare una ritorsione subita a seguito di una segnalazione precedentemente effettuata, la comunicazione deve essere inviata esclusivamente ad ANAC tramite le modalità previste e disponibili sul sito web dell'Autorità.

ho letto e preso visione della comunicazione (se non si flegge, non si va avanti)

Sei a conoscenza di illeciti nel tuo ambito di lavoro?

Cliccando uno dei 2 tab, i tab si apre un'altra finestra popup



... Vedere istruzione

“ Modalità di inserimento segnalazione Whistleblowing da sito aziendale”



Specialinsert srl tratterà i tuoi dati personali in conformità al regolamento UE 2016/679(GDPR) e al D.Lgs.196/2003 e s.m.i. (codice privacy).

ho letto e preso visione della comunicazione (se non si flegga, non si va avanti)

(a questo punto, al segnalatore si apre un documento (che a seguire sarà riportato su di una apposita e-mail che arriverà a : whistleblowing-support@specialinsert.it .

(dove viene richiesto al segnalante di rispondere e compilare i seguenti campi):

1)dati del segnalante (da compilare solo in caso di segnalazione NN anonima

Nome del segnalante:

Cognome del segnalante:

Incarico/Ruolo servizio attuale

Incarico/Ruolo servizio all'epoca del fatto da segnalare:

Unità organizzativa:

telefono di contatto:

2)dati e informazioni inerenti alla segnalazione di condotta illecita

Ufficio e sede aziendale in cui si è verificato il fatto:

Data in cui si è verificato il fatto:

calendario

Soggetto che ha commesso la condotta illecita (si possono inserire più nomi):

cognome nome e qualifica

Eventuali soggetti esterni all'azienda coinvolti:

cognome nome

Eventuali imprese esterne coinvolte:

Eventuali soggetti che possono riferire sul fatto:

nome, cognome, qualifica, recapiti

Descrizione del comportamento illecito:

.....
.....
.....

3) Motivo per cui ritieni che il fatto descritto sia una "condotta illecita":

4)  Allegare documentazione a supporto della segnalazione (se presente):

***Campo obbligatorio:**

5) Modalità di contatto:

Indicare un indirizzo di posta elettronica per le relative comunicazioni:

email:

NB: in caso di segnalazione anonima, creare una email generica che consenta di non risalire al segnalante.

SALVA E INVIA